

Vimercate

Brianza

Pronto il progetto della nuova piscina

A un anno e mezzo dalla chiusura dell'impianto "perché non era a norma", c'è lo studio di fattibilità da 2,8 milioni

VIMERCATE

di Antonio Caccamo

Dopo un anno e mezzo di attesa è pronto il progetto di fattibilità delle nuove piscine. Presentato in commissione Territorio mercoledì è approdato in Consiglio comunale per l'approvazione. Se tutto andrà bene ci vorrà un anno e mezzo, si va a luglio 2021, per riaprire l'impianto natatorio di via degli Atleti chiuso da un'ordinanza del sindaco, Francesco Sartini, a luglio 2018 perché non rispettava le norme antincendio. Il progetto, che il Giorno ha potuto vedere, non rivoluziona l'esistente. Anzi, lo conferma. Disegna un restyling estetico, funzionale, compresa la messa a norma, e punta sul risparmio energetico. L'intervento recupera anche le altre aree sportive: tennis e palestre. Sarà realizzato con la formula del partenariato pubblico-privato. Cioè in Project financing.

L'investimento è di quasi 2,8 milioni che dovrà essere garantito attraverso la sola gestione della struttura che avrà in concessione l'operatore. La base da cui si parte è la proposta presentata da Lombardia Nuoto, società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata nata a Monza nel 1994. È stata scelta dalla giunta grillina tra i sette operatori che hanno risposto all'avviso esplorativo lanciato nell'estate 2018. Il progetto, passato ai ta-



voli della consultazione popolare, delude però gli utenti, che si sono visti cassata la richiesta di una vasca interna a otto corsie mentre è stata accolta quella di una piccola vasca di riabilitazione psico-fisica. Tra le novità i campi da tennis scoperti e gli spogliatoi separati alla piscina

LA STRUTTURA

Sarà pronta nel luglio del 2021 e sarà gestita dalla società Lombardia Nuoto

Gli ultimi tuffi nella vasca

prima della chiusura

La struttura non cambierà molto

dei bambini. La relazione redatta da Lombardia Nuoto parla di «di riqualificazione funzionale, con potenziamento dell'attività natatoria, interventi di ri-funzionalizzazione completa delle vasche preesistenti, e la realizzazione di due nuovi spazi acqua indoor e stagionale per le attività di acquaticità e ricreative».

Gli operai metteranno mano anche alla tribuna del pubblico che avrà una nuova scala per garantire la fuga in caso di emergenza. Le piscine avranno tutte il bordo «a sfioro, alla finlandese», nuove le rifiniture comprese quelle della spiaggia perimetrale in ceramica e un sistema di riscaldamento a pavimento. La proposta prevede la possibilità di installare tribune su uno dei lati lunghi «nel rispetto della vocazione sportiva per l'organizzazione di manifestazioni in vasca 50m». Si punta allo sviluppo dell'offerta stagionale "ludico-ricreativa" rivolta alle famiglie con allestimento di spazi d'acqua attrezzati con giochi e attrezzature per bambini. Cosa succede ora? Questi tempi: circa 200 giorni per la fase di gara, altri 100 giorni per preparare il progetto esecutivo, 220 giorni per la realizzazione e il collaudo dell'opera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PARERI

Le opposizioni lo bocciano

Anche gli utenti non sono soddisfatti

VIMERCATE

«Non ci hanno ascoltati», si lamenta Paolo Prisco, storico presidente della società sportiva Vimercate Nuoto, più di 30 anni di vita, 100 atleti, ma nel 2018 prima della chiusura erano 160, costretti ad allenarsi nelle piscine brianzole e milanesi. «Il progetto potrà essere rivisto e aggiornato prima del bando di gara. Chi lo ha preparato ha cercato di massimizzare il rapporto costi-benefici». Sperano di avere le 8 corsie e una conduzione che assicuri spazio e orari anche alle società sportive, alle associazioni e alle scuole. «Tutti paletti che deve mettere il Comune», dice Prisco. Le opposizioni, Pd, FI, Noi per Vimercate, Vimercate futura, hanno bocciato il progetto.

Ant. Ca.